

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6588 del 17/11/2025
Oggetto	Pratica nr. 13431 del 2016 - Attivita' nr. 24 : CERTIFICAZIONE - Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Sito denominato "Area Pozzo San Martino 2" ubicato nel Comune di Modena (MO), presso Località Portile, afferente alla Concessione Mineraria "Spilamberto" e gestito dalla ditta "Società Padana Energia S.r.l.". Certificazione di avvenuta bonifica (matrice suolo superficiale).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6832 del 17/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciassette NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Pratica Sinadoc n. 13431/2016

OGGETTO: Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.

Sito denominato “**Area Pozzo San Martino 2**” ubicato nel Comune di Modena (MO), presso Località Portile, afferente alla Concessione Mineraria “Spilamberto” e gestito dalla ditta “Società Padana Energia S.r.l.”.

Certificazione di avvenuta bonifica (matrice suolo superficiale).

Vista la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (Arpae) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, rinnovata periodicamente, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ai sensi dell’art. 1, comma 85, lettera a) della Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data, le suddette funzioni sono svolte dal SAC di Modena di Arpae;

viste, inoltre:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021, con cui si approva, da ultimo, l’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 11/2025 recante “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna*”, con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*” (revisionata con la D.D.G. n. 58/2025);
- la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e di conferimento del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale di Arpae all’Ing. Paolo Ferrecchi;
- la D.D.G. n. 68/2025 recante “*Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 111/2024. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna*”;
- la D.D.G. n. 118/2025 con cui sono stati revisionati i disciplinari degli incarichi di funzione precedentemente deliberati con D.D.G. n. 26/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell’Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati al Dott. Andrea Drusiani;

visti:

- la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e, in particolare, il Titolo V della Parte Quarta che disciplina le procedure operative ed amministrative in materia di bonifica di siti contaminati (nello specifico, gli artt. 242 e 250);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433601 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

premesso che, nel mese di aprile 2016, la ditta “Società Padana Energia S.r.l.” ha trasmesso una notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell’art. 245 del D. Lgs. 152/06 relativamente all’area “Pozzo San Martino 2” ubicata nel Comune di Modena (Rif. Catastali: Foglio 262 Particella 141) e afferente alla Concessione Mineraria “Spilamberto”. In particolare, nel sito in oggetto erano stati riscontrati superamenti dei limiti di riferimento per metalli pesanti ed IPA nel suolo e del parametro Manganese nelle acque sotterranee;

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 2021 del 20/04/2017 di Arpae SAC di Modena (conseguente alla Conferenza di Servizi del 01/03/2017 il cui Verbale n. *BS/5/2017* è stato trasmesso con prot. 7336 del 14/04/2017), in cui si richiedeva di fornire integrazioni al Piano di Caratterizzazione (PdC) del sito presentato dalla ditta (assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 8852 del 17/05/2016) e si disponeva un approfondimento delle indagini ambientali preliminari eseguite sulla matrice acque sotterranee del sito;

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 6595 del 14/12/2018 di Arpae SAC di Modena (conseguente alla Conferenza di Servizi del 04/12/2018 il cui Verbale *BS/33/2018* è stato trasmesso con prot. 25977 del 13/12/2018), con cui si approvava con prescrizioni il PdC del sito e successive integrazioni trasmesse dalla ditta (assunte agli atti della scrivente Agenzia con prot. 11980 del 20/06/2017 e con prot. 12524 del 26/06/2017);

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 5359 del 18/10/2022 di Arpae SAC di Modena (conseguente alla Conferenza di Servizi del 29/09/2022 il cui Verbale è stato trasmesso con prot. 168069 del 13/10/2022), con cui si determinava quanto segue:

1. di ratificare l’approvazione dell’Analisi di Rischio (AdR) sito specifica (assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 75337 del 12/05/2021) limitatamente alla sola matrice suolo superficiale;
2. di richiedere l’integrazione dell’AdR per il suolo profondo verificando l’accettabilità del rischio da lisciviazione in falda per il parametro *dibenzo(a,l)pirene*, mediante l’individuazione per esso della CSC di una sostanza (IPA) tossicologicamente affine oppure considerando per esso la CSC più cautelativa nel gruppo delle sostanze IPA di Tabella 2 dell’Allegato 5 alla Parte Quarta, Titolo V, del D. Lgs. 152/06;
3. di prescrivere la prosecuzione del monitoraggio delle acque sotterranee, finalizzato a confermare o meno le non conformità riscontrate per il parametro Manganese e l’assenza di IPA, eseguendo n. 2 campionamenti (uno in fase di morbida e il secondo in fase di magra): in particolare, un prelievo a stretto giro prima dell’avvio degli interventi di bonifica e il successivo *post-operam* a fine lavori;
4. di chiedere, allo scopo di definire correttamente i valori di fondo naturale del singolo sito, di procedere alla redazione di una relazione come da “Relazione tipo” che indica i contenuti minimi da produrre per definire i valori di fondo sito specifici e che dovrà considerare come modalità di elaborazione dei dati lo schema A della Linea Guida SNPA 8/2018;

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 5694 del 02/11/2023 di Arpae SAC di Modena (conseguente alla Conferenza di Servizi del 12/10/2023 il cui Verbale *BS/05/2025* è stato trasmesso con prot. 180964 del 24/10/2023), in cui:

- si ratificava l’approvazione della Integrazione all’Analisi di Rischio sito specifica trasmessa dalla ditta e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 204543 del 14/12/2022;
- si approvava con prescrizioni il Progetto Operativo di Bonifica del suolo (assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 31835 del 22/02/2023);
- si confermava che, allo scopo di definire correttamente i valori di fondo del parametro Manganese nelle acque sotterranee del sito in oggetto, occorre procedere alla redazione di una relazione come da “Relazione tipo” che indica i contenuti minimi da produrre per definire i valori di fondo sito specifici e che dovrà considerare come modalità di elaborazione dei dati lo schema A della Linea Guida SNPA 8/2018;

preso atto che il progetto di bonifica di cui sopra ha previsto la rimozione tramite escavazione del suolo superficiale risultato contaminato dagli esiti dell’AdR e suo conferimento in impianti esterni autorizzati;

preso atto che nell'elaborato progettuale approvato si prevedeva l'esecuzione preliminare di n. 10 pozzetti esplorativi per una migliore definizione delle sorgenti di contaminazione, prevedendo che verosimilmente avrebbero portato ad una diminuzione delle aree e volumi effettivamente oggetto di scavo. In seguito, la ditta ha trasmesso le risultanze delle attività di ri-perimetrazione delle aree di bonifica, assunte agli atti della scrivente Agenzia con prot. 79572 del 01/05/2024, in cui si riporta che la conformità per tutti i campioni di terreno prelevati in corrispondenza dei suddetti pozzetti esplorativi ha permesso di ridimensionare le aree e i volumi di scavo oggetto di bonifica;

vista la relazione tecnica conclusiva delle attività di bonifica del suolo superficiale trasmessa dalla ditta "Società Padana Energia S.r.l.", assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 179439 del 10/10/2025, in cui si richiede la chiusura del procedimento ambientale per la matrice suolo;

preso atto che:

- il proponente ha dichiarato nell'elaborato di cui sopra il raggiungimento dell'obiettivo di bonifica (0,1 mg/kg s.s.) per il parametro Dibenzo(a,l)pirene nel suolo superficiale nonché la conformità delle acque sotterranee per i parametri IPA e idrocarburi (ma non per il parametro Manganese);
- in ottemperanza alla prescrizione di cui al punto 3. della Determina n. 5359 del 18/10/2022, il proponente ha effettuato ulteriori due monitoraggi delle acque sotterranee (il primo in data 31/10/2022 e il secondo, a valle degli interventi di bonifica del suolo superficiale, in data 16/12/2024), i cui esiti analitici hanno evidenziato la conformità alle CSC di riferimento per i parametri analizzati ad eccezione del parametro Manganese, confermando la presenza di tale metallo in falda e l'assenza di IPA. Pertanto, il proponente ha trasmesso la relazione tecnica "*Determinazione a scala locale dei valori di fondo di manganese nelle acque sotterranee*", assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 179431 del 10/10/2025, in cui la ditta, dichiarandosi non responsabile dei superamenti di manganese rilevati e ritenendoli non derivabili dall'area pozzo in oggetto bensì dovuti a caratteristiche chimico-fisiche naturali proprie dell'acquifero, propone il valore di fondo per il parametro Manganese nelle acque sotterranee del sito in esame (pari a 1.243 µg/l);
- lo scrivente Servizio, con nota prot. 181917 del 14/10/2025, ha richiesto ad Arpae APA Centro di fornire il proprio contributo tecnico di valutazione della documentazione trasmessa dalla ditta inerente la determinazione a scala locale del valore di fondo per il parametro Manganese nelle acque sotterranee;

dato atto che ai sensi dell'art. 242, comma 7-bis, del D. Lgs. 152/06 "*Qualora gli obiettivi individuati per la bonifica del suolo, sottosuolo e materiali di riporto siano raggiunti anticipatamente rispetto a quelli previsti per la falda, è possibile procedere alla certificazione di avvenuta bonifica di cui all'articolo 248 limitatamente alle predette matrici ambientali, anche a stralcio in relazione alle singole aree catastalmente individuate, fermo restando l'obbligo di raggiungere tutti gli obiettivi di bonifica su tutte le matrici interessate da contaminazione.*";

ritenuto che, in base alla normativa vigente, il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica è previsto ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 sulla base di una relazione tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di Arpae, competente per territorio, e quindi senza espletamento di specifica Conferenza di Servizi (salvo espressa richiesta motivata da parte degli Enti in indirizzo);

atteso, infatti, che secondo il comma 2 dell'art. 248 del D. Lgs. 152/06 "*il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.*";

considerato che nel quadro istituzionale delineato dalla L.R. n. 13/2015, e dai conseguenti provvedimenti amministrativi di attuazione, spetta allo scrivente Servizio di codesta Agenzia rilasciare il certificato di avvenuta bonifica o messa in sicurezza del sito ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06;

dato atto che lo scrivente Servizio, con nota prot. 181915 del 14/10/2025, ha richiesto agli Enti competenti l'espressione di parere al fine del rilascio della certificazione di avvenuta bonifica per la matrice suolo superficiale;

tenuto conto del contributo tecnico trasmesso dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 187764 del 22/10/2025, in cui si riporta quanto segue:

- in data 08/11/2024 personale Arpae ha eseguito il collaudo dei suoli mediante prelievo di n. 2 campionamenti di suolo superficiale in contraddittorio; le risultanze analitiche hanno evidenziato conformità alle CSC di riferimento;
- in data 26-27/05/2025, il proponente ha effettuato gli interventi di ripristino degli scavi mediante utilizzo di materiale certificato conforme alle CSC di Tabella 1 Colonna A del D. Lgs. 152/06;
- si ritiene, pertanto, conforme il progetto di bonifica del suolo superficiale realizzato;

tenuto conto del parere igienico-sanitario del Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 202971 del 14/11/2025, in cui si dichiara che nulla osta al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica;

ritenuto, in base a quanto precede, di poter rilasciare ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 la certificazione di completamento degli interventi di bonifica del sito in oggetto (matrice suolo superficiale);

dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento delle spese istruttorie come previsto dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna" approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso Arpae SAC di Modena, con sede a Modena in Via Giardini n. 472/L, e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

- 1. di CERTIFICARE** ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 il completamento degli interventi di bonifica del suolo superficiale eseguiti presso il sito denominato "Area Pozzo San Martino 2" ubicato nel Comune di Modena (Rif. Catastali: Foglio 262 Particella 141), **nel rispetto delle seguenti precisazioni e prescrizioni:**
 - 1.1.** si ribadiscono le prescrizioni già impartite nei precedenti provvedimenti, in particolare le prescrizioni di cui al punto 1. della Determina Dirigenziale n. 5359 del 18/10/2022 e quelle di cui al punto 1. e al punto 4. della Determina Dirigenziale n. 5694 del 02/11/2023. Nello specifico, si rammenta che deve essere recepita negli opportuni strumenti urbanistici comunali l'evidenza dell'Analisi di Rischio sito specifica e successive integrazioni per il sito in oggetto;
 - 1.2.** si precisa che è in corso da parte delle competenti strutture tecniche della scrivente Agenzia l'istruttoria tecnica relativa alla valutazione del valore di fondo elaborato per il parametro Manganese e proposto dalla ditta per le acque sotterranee del sito in oggetto; le risultanze di tale iter istruttorio determineranno l'eventuale assunzione a nuova CSC del valore di fondo sito specifico per tale parametro e la conseguente conclusione del presente procedimento di bonifica anche per le acque sotterranee del sito in oggetto;
 - 1.3.** si precisa che la chiusura dei piezometri presenti nell'area viene rimandata alla conclusione del presente procedimento di bonifica anche per la matrice acque sotterranee del sito in oggetto;

2. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 248, comma 3, la presente certificazione costituisce titolo per lo svincolo della Garanzia Bancaria n. S364912460601 del 07/06/2024 di Intesa Sanpaolo S.p.A. prestata a favore del Comune di Modena, in ottemperanza a quanto prescritto nella determina di approvazione del progetto di bonifica (tale garanzia era stata accettata dal Comune di Modena con nota assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 111190 del 17/06/2024);
3. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso Arpae SAC di Modena, con sede a Modena in Via Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
4. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
5. **di trasmettere** copia del presente atto alla ditta "Società Padana Energia S.r.l." con sede legale in Viale Forlanini n. 17 nel Comune di Milano (MI), alla ditta "Eni S.p.A." con sede legale in Piazzale Enrico Mattei n. 1 nel Comune di Roma (RM), al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Modena (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Servizio Territoriale di ARP AE Modena - Unità Presidio territoriale di Modena e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.